



CONFINDUSTRIA
Bergamo

CREDITO, FINANZA E CONFIDI
DOGANE
DIREZIONE

News

04 Novembre 2022

PMI Danneggiate dalla CRISI UCRAINA - Contributi a Fondo perduto

Per info

Mete Viviana
Tel. 035 275 390
v.mete@confindustriabergamo.it

Allegati

[dm_09_09_2022_imp...](#)

A partire dalle ore 12.00 del 10 novembre 2022 e fino alle ore 12.00 del 30 novembre 2022, sarà possibile presentare richiesta per l'ottenimento di contributi a fondo perduto per le PMI danneggiate dalla crisi ucraina grazie all'intervento del Fondo per il sostegno delle imprese istituito dall'art. 18 del Decreto Legge n. 50 del 18 maggio 2022 e reso operativo con il decreto ministeriale allegato.

Possono accedere al contributo le piccole e medie imprese (fino a 250 dipendenti, diverse da quelle agricole, che presentano, congiuntamente, i seguenti requisiti:

1. hanno realizzato negli ultimi due anni operazioni di vendita di beni o servizi, ivi compreso l'approvvigionamento di materie prime e semilavorati, con l'Ucraina, la Federazione russa e la Repubblica di Bielorussia, pari almeno al 20 per cento del fatturato aziendale totale;
2. hanno sostenuto un costo di acquisto medio per materie prime e semilavorati nel corso dell'ultimo trimestre antecedente al 18 maggio 2022 (data di entrata in vigore del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50) incrementato almeno del 30 per cento rispetto al costo di acquisto medio del corrispondente periodo dell'anno 2019 ovvero, per le imprese costituite dal 1° gennaio 2020, rispetto al costo di acquisto medio del corrispondente periodo dell'anno 2021;
3. hanno subito nel corso del trimestre antecedente al 18 maggio 2022 un calo di fatturato di almeno il 30 per cento rispetto all'analogo periodo del 2019.

L'agevolazione è riconosciuta sotto forma di contributo a fondo perduto in misura variabile del 60% per le imprese con fatturato relativo al periodo di imposta 2019 inferiore a 5 milioni e del 40% per le imprese con fatturato compreso tra 5 e 50 milioni di euro. Il contributo sarà determinato applicando la percentuale indicata alla differenza tra l'ammontare medio dei ricavi relativi all'ultimo trimestre anteriore al 18 maggio 2022 e l'ammontare dei medesimi ricavi riferiti al corrispondente trimestre del 2019. L'agevolazione massima concedibile è pari a € 400.000 ma nel caso di istanze superiori ai fondi stanziati si procederà al riparto delle risorse tra tutte le aziende aventi diritto. Il contributo verrà erogato in regime di *Temporary Crisis Framework*. Ente gestore sarà Invitalia che metterà a disposizione il link per la presentazione della domanda sul proprio sito internet <https://www.invitalia.it/>
Ai fini dell'accesso all'agevolazione, il possesso dei requisiti da parte del soggetto richiedente dovrà essere asseverato dal presidente del collegio sindacale o dal revisore unico, ovvero, nel caso in cui tali organi sociali non siano presenti, da un professionista iscritto all'albo dei revisori legali, dei dottori commercialisti dei ragionieri e periti commerciali o in quello dei consulenti del lavoro.